



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI"
Viale Ricciano n°5 - PESCIA (PT)
www.agrariopescia.edu.it - ptta010004@istruzione.it - tel. 0572 49401



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015

2014-2020

Piano Annuale dell'Inclusione

a. s. 2020-2021

INDICE

Premessa	pag. 3
Cosa si fa	pag. 5
I Protagonisti	pag. 7
I Gruppi di Lavoro per l'Inclusione	pag. 7
Analisi dei punti di forza e delle criticità	pag. 10
Obiettivi di incremento dell'inclusività per il prossimo anno	pag. 13

PREMESSA

Il PAI è uno strumento per la progettazione inclusiva dell'offerta formativa della scuola. Il PAI è parte integrante del PTOF e serve ad "individuare indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale" (C.M. 8 del 06 marzo 2013).

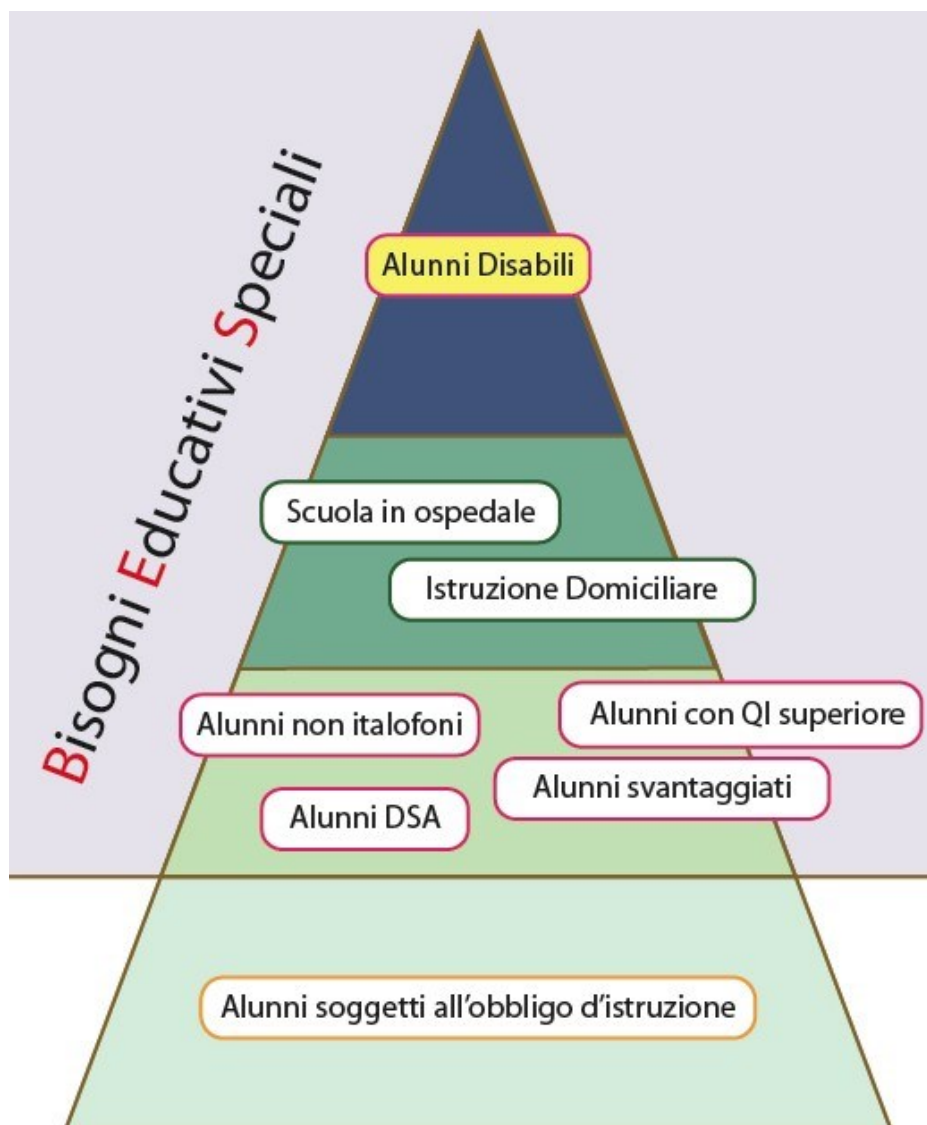
Il nostro Istituto provvede particolarmente all'individuazione dei bisogni necessari al conseguimento delle finalità educative e inclusive di tutti gli alunni utilizzando e valorizzando le risorse interne ed esterne per favorire le migliori condizioni possibili nei rapporti fra scuola, docenti, alunni e famiglie e per prevenire ogni forma di disagio, nel rispetto delle norme in materia e dei principi fondamentali del Diritto allo studio e della Pari opportunità.

Impegno precipuo, inoltre, è quello di favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione mediante la progettazione di percorsi formativi individualizzati dedicati agli alunni con disabilità e ogni azione atta a consentire una proficua inclusione dei ragazzi soggetti a DSA e a BES.

L'entrata in vigore, il 12 settembre 2019, del D. Lgs 96/2019, *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»*, apporta importanti modifiche al D. Lgs 66/2017, in attesa, per la loro effettiva applicazione, dei decreti attuativi da parte del Miur e, per gli aspetti sanitari, da parte del Ministero alla Salute. Si evidenziano, tuttavia, le principali modifiche introdotte:

- l'utilizzo delle risorse per il Sostegno dei PEI saranno fondate sul principio di "accomodamento ragionevole" previsto dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità;
- l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica sarà effettuata contestualmente alle certificazioni di disabilità e di invalidità;
- sarà attuata una riduzione dei professionisti (neuropsichiatra infantile, terapeuta della riabilitazione, psicoterapeuta e assistente sociale o rappresentante dell'Ente Locale) in numero di 3 massimo 4 componenti nella Commissione medica per la redazione del Profilo di funzionamento, i quali dovranno adottare i criteri dell'ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), e aprire il più possibile alla partecipazione dell'alunno con la collaborazione della famiglia e del dirigente scolastico.
- La costituzione Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione per la redazione del PEI dovrà quantificare le ore da destinare per il sostegno e predisporre tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici come parte integrante del "progetto individuale" e di vita della persona con disabilità, che sarà coinvolto attivamente in virtù del suo "diritto all'autodeterminazione".
- Il GLO, che sostituisce il GLHO, opererà in sinergia con il GLI, rispettivamente, il primo, nell'ambito del singolo alunno, mentre il secondo, in quello dell'istituzione scolastica, entrambi avranno come riferimento per l'inclusione i Centri Territoriali di Supporto CTS e le Scuole Polo in ambito territoriale, mentre il Gruppo per l'Inclusione Territoriale GIT svolgerà un ruolo più marcato di collegamento fra istituzioni e territorio con i Gruppi di Lavoro Interistituzionali regionali GLIR istituiti presso ciascun Ufficio Scolastico

Regionale, in un sistema integrato di rete. Al momento non essendo ancora operativo il GIT, nel decreto legislativo 96/2019 tale funzione viene demandata temporaneamente al Dirigente scolastico che si inteffecerà con l'Ufficio Scolastico Regionale per richiedere l'assegnazione delle ore per il Sostegno, d'accordo con le famiglie e con riferimento al PEI. Altro compito dei GIT sarà quello di verificare la congruità della richiesta complessiva dei posti di Sostegno proposta dal dirigente scolastico all'Ufficio Scolastico Regionale.



COSA SI FA

➤ Studenti con certificazione ai sensi della L.104/92

Gli studenti in possesso di una certificazione ai sensi della L.104/92 possono usufruire dell'insegnante di sostegno ed eventualmente dell'assistenza socio-educativa A.S.L. in base alle necessità opportunamente documentate. All'inizio dell'anno scolastico, dopo una prima fase osservativa, viene redatto, entro il 30 novembre, il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Tale piano viene progettato in accordo con gli operatori sanitari e con la famiglia, tenendo conto per ogni ragazzo delle risorse, delle potenzialità e del Progetto di Vita. E' prevista una verifica finale e, se necessario, verifiche straordinarie per il monitoraggio della programmazione svolta e degli obiettivi raggiunti.

Per gli studenti con percorso didattico personalizzato con ridotta autonomia, sono programmate attività laboratoriali a classi aperte volte alla stimolazione di abilità manuali, all'apprendimento di semplici mansioni lavorative, all'implementazione di autonomie personali e sociali. Tali laboratori afferiscono a Progetti in gran parte ormai consolidati nel nostro Istituto e sempre in via di arricchimento nel numero e nelle proposte, che sfruttano quasi interamente risorse umane "interne", ossia facenti parte del corpo docente dell'Istituto.

A partire dal terzo anno scolastico, studenti con percorso didattico differenziato in possesso di un adeguato grado di autonomia personale, effettuano esperienze di alternanza scuola/lavoro in aziende esterne opportunamente selezionate, sotto la supervisione di un tutor. In alcuni casi eccezionali, qualora si rilevi la necessità di incentivare il versante delle attività pratiche e professionalizzanti e dietro opportuno consiglio degli operatori sanitari, la scuola si attiva per organizzare visite aziendali e esperienze di stage in azienda già dal secondo anno scolastico. Ove possibile, in accordo con gli operatori socio-sanitari, con la famiglia e con l'*équipe* del sostegno, si cerca di attivare esperienze di visite aziendali o stage in situazione protetta anche per gli studenti con disabilità gravi.

➤ Studenti con diagnosi di DSA (L. 170/10)

Per gli studenti in possesso di una diagnosi di DSA di un operatore sanitario o di un ente accreditato il nostro Istituto favorisce l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze, attua l'uso di strumenti compensativi e dispensativi, promuove l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa. Tutto ciò viene formalizzato attraverso l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) da parte dei singoli consigli di classe, in collaborazione con la famiglia ed il ragazzo stesso.

I genitori, al momento dell'iscrizione, protocollano la Diagnosi e vengono invitati a parlare con il Referente DSA per una prima conoscenza e accoglienza del caso. In ottobre vengono organizzati incontri di programmazione ai quali, insieme ai coordinatori di classe che si occupano di raccogliere il materiale dell'intero CDC, partecipano i genitori per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto in ottemperanza della normativa vigente aggiornata. Il PDP, al quale il Consiglio di classe è vincolato, è soggetto a verifiche in itinere e finali.

➤ Studenti con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale

Per gli studenti individuati dai singoli Consigli di classe in situazione di svantaggio, avvalendosi anche delle risorse presenti sul territorio, è prevista la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo una modulistica elaborata a livello provinciale, formalizzando così un percorso di studio personalizzato la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

➤ Scuola in ospedale ed istruzione domiciliare

Per gli studenti ospedalizzati o dimessi e seguiti in istruzione domiciliare è prevista la collaborazione con la sezione ospedaliera e la predisposizione di un piano di lezioni mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

➤ Studenti con fabbisogno di somministrazione di farmaci in orario scolastico

Per gli studenti per i quali è richiesta la somministrazione dei farmaci a scuola, dietro opportuna richiesta medica da ente accreditato, è prevista l'individuazione degli spazi di conservazione di tali farmaci e l'individuazione del personale addetto.

➤ Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)

Per gli stranieri, mediante un Protocollo d'Accoglienza, la scuola assicura:

- l'inserimento attraverso l'accoglienza (vengono raccolti dati e informazioni sulla storia scolastica degli alunni stranieri attraverso l'osservazione/valutazione delle competenze in ingresso);
- l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili che assicurino il raggiungimento degli standard minimi stabiliti dal consiglio di classe (sostegno linguistico mediante risorse interne e/o percorsi di alfabetizzazione, direzionamento verso corsi di alfabetizzazione esterni promossi sul territorio; intervento dei mediatori culturali);
- la collaborazione con le famiglie in un'ottica di scambio interculturale oltre che per individuare i bisogni specifici di apprendimento dei ragazzi.

I PROTAGONISTI

- I Consigli di classe: si occupano di individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevare tutte le certificazioni; rilevare gli alunni BES di natura socioeconomica e/o linguistico-culturale; definire gli interventi didattico-educativi; individuare strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definire i bisogni dello studente; collaborare con la famiglia ed il territorio.
- I Docenti di sostegno: partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; fanno interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevano insieme al Consiglio di Classe casi BES; coordinano la stesura e l'applicazione del PEI.
- Gli assistenti educatori: contribuiscono alla realizzazione del progetto educativo; partecipano alle attività programmate con gli alunni, collaborano alla continuità nei percorsi didattici.
- Il Collegio Docenti:
su proposta del GLI delibera il PAI (mese di Maggio-Giugno); esplicita un concreto impegno programmatico per l'inclusione nel PTOF; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

I GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE DELL'ISTITUTO

- GLI, Gruppo di lavoro per l'Inclusione, con le seguenti funzioni:
 - Rilevazione dei BES presenti nella scuola
 - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi
 - Focus/confronto sui casi
 - Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
 - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
 - Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi
 - Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES (da redigere al termine di ogni anno scolastico) con analisi dei punti di criticità/forza ed utilizzo funzionale delle risorse per l'anno successivo, da deliberare in Collegio e inviato all'USR per la richiesta dell'organico di Sostegno e alle altre istituzioni per la richiesta di risorse di competenza.

- Esplicitazione nel PTOF degli impegni progettuali a favore dell'inclusione e obiettivi di miglioramento.

Il GLI si riunisce con cadenza periodica stabilita, all'inizio e al termine dell'anno scolastico, ma al suo interno è stato individuato un gruppo operativo che si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Viene, inoltre, individuato all'interno di ciascun Consiglio un docente referente (coordinatore di classe o altro componente) per ogni alunno BES con funzioni di raccordo, comunicazione interna ed esterna e promozione della collegialità.

- GLH Istituto, gruppo di lavoro per il disagio e la disabilità dell'Istituto, composto dai docenti di Sostegno coordinati dalla funzione strumentale di area:
 - Progetta le attività annuali a classi aperte
 - Pianifica le attività laboratoriali al fine di ottimizzare al massimo l'uso delle risorse umane e materiali a disposizione dell'Istituto
 - Organizza momenti di confronto al fine di condividere i comportamenti migliori da mettere in atto in situazioni problematiche.
 - Organizza momenti di formazione e tutoraggio.
 - Pianifica gli incontri ad inizio anno di definizione dei PEI
 - Stabilisce ed organizza, dove necessario, le verifiche intermedie dei percorsi educativi individualizzati
 - Pianifica le verifiche finali dei Pei al termine dell'anno scolastico.
 - Organizza momenti di continuità con i neo-iscritti provenienti dalla scuola media.
 - Organizza, coi Consigli di Classe, momenti di continuità nel passaggio degli studenti dal biennio al triennio secondo la formazione delle nuove classi.

- GLH Operativo, uno per ogni alunno BES, costituito da ogni Consiglio di Classe eventualmente integrato dai membri del GLI o dell'*équipe* che ha in carico il singolo caso:
 - Mette in atto l'opportuna osservazione in classe;
 - Opera l'eventuale individuazione e segnalazione di studenti BES al GLI;
 - Stabilisce la definizione di PEI e PDP;
 - Pianifica ed attua il monitoraggio e la verifica di PEI e PDP.

Viene, inoltre, individuato all'interno di ciascun Consiglio di Classe un docente referente (coordinatore di classe o altro componente) per ogni alunno BES con funzioni di raccordo, comunicazione interna ed esterna e promozione della collegialità.

COMPOSIZIONE GLI

Prof. Francesco Panico

(Dirigente Scolastico)

Prof.ssa Elisa Romoli

(Docente Vicario)

Prof. Giuseppe Pontari

(Funzione strumentale per la gestione della disabilità e del disagio)

Prof.ssa Alessia Mastrobuono

(Referente DSA)

Prof. Pasquale D'Anna

(Referente educazione alla salute)

Sig.ra Paola Paganelli

(Rappresentante ATA)

Dott. Giuliano Giuntoli

(Psicologo Fondazione MAIC)

Dott.ssa Patrizia Iacopini

(Neuropsichiatra A.S.L.)

Sig.ra Eomaira Fucci

(Servizi sociali – Società della Salute della Valdinievole)

Sig.ra Tiziana Brizzi

(Servizi sociali – Società della Salute della Valdinievole)

ANALISI PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

A conclusione delle attività previste nel PTOF e nel P.d.M., è indispensabile fare una rilevazione più oggettiva possibile delle criticità ma anche degli aspetti positivi che sono stati riscontrati da docenti, genitori e studenti per pianificare la nuova offerta formativa per il prossimo triennio ed intervenire là dove si riscontrano situazioni da migliorare e per rendere più efficace ed efficiente l'azione formativa-didattica della scuola.

RILEVAZIONE maggio 2020 con riferimento all'a.s. 2019-2020

A. Rilevazione dei BES presenti:	n.
1. Disabilità certificata (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	39
minorati della vista	-
minorati dell'udito	-
Psicofisici	39
c.1	24
c.3	15
2. Disturbi evolutivi specifici	68
DSA	68
ADHD/DOP	-
Borderline cognitivo	-
Altro	-
3. Altre tipologie di BES (con PDP)	19 *
Linguistico-culturale	
Socio-economico	
Altro	19
Totali	126
% su popolazione scolastica	22%
N° di alunni con Disturbi evolutivi specifici NUOVE ISCRIZIONI A.S.2020/21	10
N° di PEI redatti dai GLHO	39
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in presenza di certificazione sanitaria	68
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in assenza di certificazione sanitaria	19

*Nel corso dell'anno scolastico tre studenti individuati dal Consiglio di Classe come BES, per i quali è stato correttamente stilato il PDP, hanno chiesto ed ottenuto il trasferimento presso un altro Istituto. Il numero di alunni con BES privi di certificazione sanitaria a fine anno scolastico sono dunque 16.

A. Risorse professionali specifiche:	Prevalentemente utilizzate in....	Si/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	Si
Funzioni strumentali/coordinamento		Si
Referenti Istituto (Disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor /mentor		Si

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso....	Si/No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	//
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	//
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	//
C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	Si
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	No
	Altro:	//
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	//
	Accordi di programma / protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	Si

E. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli d'intesa formalizzati sul disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS /CTI	Si
	Altro	//
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativodidattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativodidattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale /italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali, ecc)	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X

Disponibilità di spazi adeguati per attività laboratoriali integrate		X			
	0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo				
	Adattato dagli indicatori Unesco per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				

Punti di forza:

- Valorizzazione delle risorse umane interne alla scuola;
- attenzione e strutturazione di incontri preparatori, modulistica e aggiornamento dei C.d.C. al momento del passaggio dei nuovi iscritti dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado;
- attenzione e strutturazione di incontri preparatori, modulistica e aggiornamento dei C.d.C. al momento del passaggio degli studenti dal biennio al triennio;
- organizzazione e gestione delle attività laboratoriali integrate;
- acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- formazione docenti e aggiornamento personale ATA;
- funzione strumentale area del Sostegno e figure di riferimento per DSA e studenti stranieri;

Criticità:

- Ridotta disponibilità di spazi adeguati soprattutto in considerazione dell'aumentato numero di studenti.

Le caratteristiche specifiche dell'Istituto Tecnico Agrario D. Anzilotti di Pescia (PT), ospitato in una villa di impianto cinquecentesco e in una serie di edifici e annessi circostanti, anche se parzialmente inadeguati, si sono dimostrati negli anni passati funzionali alle necessità, ma rischiano di diventare insufficienti nella quantità e nelle dimensioni se rapportati all'alto numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali iscritti presso il nostro istituto. Il Numero degli studenti con B.E.S., infatti, ha mostrato una crescita considerevole e costante nel corso degli ultimi anni, a fronte di spazi che, in virtù della particolare natura storica della scuola, non possono essere ampliati o adeguatamente modificati.

Per l'anno scolastico 2020-2021 sono iscritti all'istituto n. 42 studenti con disabilità, n. 76 studenti DSA e n. 23 studenti stranieri.

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PER IL PROSSIMO ANNO

Obiettivo	Tempi	Verifica
Formazione/tutoraggio interno alla scuola dei docenti neo arrivati	1 anno	Questionario finale per tutti i docenti neo-arrivati
Potenziamento attività orientamento/continuità con la scuola media	1 anno	N° incontri continuità/numero studenti BES iscritti
Consigli Classi Terze a Settembre per presentazione BES	1 anno	Questionario per i consigli delle classi III
Formazione interna/tutoraggio docenti sui DSA	1 anno	Questionario finale per tutti i docenti neo-arrivati

Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola il GLI provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 11.05.2020